



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Servizio Data Governance e Reporting Management

Comitato Gestione Rischi

Siena, 01/03/2019

Executive Summary

Sezione 1 – Iniziative di Data Governance – Remediation e Cleansing

Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard

Sezione 3 – Update ispezioni su temi di Data Governance/ Data Quality

Sezione 4 – Approvazione Comitato Normativa Banche Dati Esterne e Relazione Annuale

Sezione 5 – Principali altre Attività in corso

Sezione 6 – Allegati



Iniziative DGOV Remediation

Sono proseguite le attività di remediation programmate e attivate anche delle nuove	Numeri
Sanate oltre 400.000 anomalie in Anagrafe , tra le quali chiusura di 109.363 rapporti accessi su clientela deceduta con benefici di immagine e eliminazione spedizione posta	- 400.000
Sistemati circa 1.074 mutui ipotecari (-25%) senza garanzia per un'esposizione di 124 mln€ (-44%) , con supporto della Rete, con benefici stimati di ca. 2,4 mln€ sugli assorbimenti patrimoniali e benefici su svalutazioni di CE, sovrastima RWA, e segnalazioni di vigilanza	-124 mln €
Cancellati/Sostituiti 250 mln di caratteri non ammessi (unreadable char) sul DWH Aziendale , con benefici di accuratezza delle segnalazioni (tornati feedback da Bankit su Anacredit per caratteri unreadable)	- 250 mln
Sistematiche su SISBA complessivamente 700.000 ca. anomalie (-53%) , con ulteriore sistemazione di 91.275 anomalie a gennaio 2019, con benefici sulle Segnalazioni di Vigilanza	- 700.000
Sospeso l'invio del rendiconto annuale per ca. 265.000 Depositi a Risparmio nominativi candidati fermi , mantenendo comunque la produzione in formato «digitale» portando saving di spedizione per ca. 350k €	+ 350.000 €
Disabilitata la funzione di export dati del tool Explora (CRM) per le strutture di Rete , mentre per le strutture di Direzione è stata limitata l'esportazione a 100.000 righe (eccezioni gestite con profili ad hoc). La contingentazione dello scarico massivo è stata necessaria per prevenire la creazione di basi dati , contenenti fra l'altro dati sensibili , oltre ad evitare il crash/saturazione delle macchine di produzione	- Rischi

Sono in corso ulteriori interventi quali	Numeri
Ricollocamento massivo di ca. 365.000 su stabilimento pozzo o U.O. attiva di NDC con filiale di seguito anagrafica su U.O. chiusa o radiata . Informato dei potenziali impatti il progetto Pegaso con il quale sono da attivare le condivisioni delle manovre	- 365.000
Proposta di estinzione per step di Depositi a Risparmio (DR) con anomalie : primo step riguarda l'estinzione di ca. 22.000 DR (<1% sul totale DR) classificati nei sistemi come « anomalie da impianto » NON riconducibili a clientela , con benefici sulla qualità dei dati e potenziale sopravvenienza di ca. 2,3 mln €	+ 2,3 mln €
Spegnimento/ razionalizzazione reportistica sia per la Rete che per la Direzione non utilizzata: identificati 838 report da spegnere su 1.155 (73%) , con benefici di utilizzo macchine e migrazione a nuove piattaforma digitale (per i report della Rete è necessaria la migrazione alla nuova release della tecnologia IBM Cognos). I saving sono in corso di stima da parte del Consorzio	- 838 (-73%)
Identificati ulteriori 2.177 mutui ipotecari senza garanzia cartolarizzati per un'esposizione di 250 mln€ . Tali tipologie di mutui sono anche oggetto di segnalazione all'European DWH della BCE . Le analisi sono in corso con il Data Owner «Area Finanza, Tesoreria e CM»	- 250 mln €
In corso lavori sulla Procedura Beni : implementazione controlli, sistemazione dati, soprattutto in merito al collegamento beni con garanzie reali, alimentazione del DWH e revisione delle procedure di normalizzazione degli indirizzi dei beni (a partire dall'H2 2019), con passaggio a nuovo infoprovder Nomisma per Consodata che ormai non garantiva più l'aggiornamento dei dati da ca.4-5 anni	- Rischi + DQ



Roll-Out OR e BD rilevanti

- ❑ Proseguono le attività di **attivazione degli Output Rilevanti e delle Basi Dati Rilevanti all'interno dei processi, standard e strumenti di Data Governance**, con il fine ultimo di alimentare la **Balanced Scorecard**.
- ❑ Sono in **pipeline circa 10 BR** in attesa dell'attivazione del progetto «Evoluzione Data Governance» su «Procedura Beni», «Sviluppo controlli massivi su DWH Aziendale», «Anagrafe fase 2», «Potenziamento controlli Rischi di Credito»; «Automazione LCR», «Loan Data Tape», «Potenziamento Swiffer e creazione base dati», ecc.



Configurazione DGOV

Proseguono le attività di **configurazione dei processi e strumenti**, anche per indirizzare il finding #15 dell'OSI «IT Risk e Data Quality»:

- ❑ Rilevazione **nuovo perimetro** degli **Output Rilevanti**. Il **tasso di risposta** da parte dei **Data Owner** è ancora **basso** (ca 40%) nonostante i solleciti. Si **stima di identificare un intorno di 100 Output Rilevanti** principalmente concentrati nelle Direzioni CFO e CRO
- ❑ Selezione dei **DB/applicazioni rilevanti** per il **piano 2019-2021**. Sui ca. 600 DB/applicazioni del Gruppo si stima di arrivare a selezionare come **prioritari circa 20-40 DB/applicazioni**, considerando come **driver** di selezione l'**impatto e l'alimentazione** sui **sottosistemi di sintesi** e la **valutazione di Rischio Informatico** per lo **scenario di integrità dati**. L'analisi è in corso di **condivisione** con il **Consorzio**
- ❑ Avviato il **collaudo** delle regole di **Data Discovery** per prima applicazione a **25 dati sensibili su GDPR** per poi estendere a **tutti i dati critici di Gruppo**. La Data Discovery si configura come una **nuova responsabilità** per la **Data Governance** che deve essere necessariamente **potenziata con competenze specialistiche** (effort stimato internamente di 2-3 FTE)
- ❑ **Sviluppato applicativo in house** per la produzione della **Balanced Scorecard Data Driven**. Sono **necessarie** delle **implementazioni IT** poiché gli strumenti non saranno in grado di gestire l'aumento della mole di dati
- ❑ In corso **stesura/ integrazioni dello Standard di Data Governance**: direttiva **Infoprovder Esterni (bozza allegata al Comitato)** rilevante sia per la 285 che per il recente aggiornamento del Regolamento 38 IVASS e direttiva **Reporting Management** con particolare attenzione alla diffusione di reportistica accreditata verso la Rete
- ❑ Definite, assieme al **Consorzio**, **nuove attività di collaborazione** in tema di Data Governance che vengono trattate principalmente nel «Comitato Servizi Resi e Rischi» del Consorzio, quali **condivisione obiettivi di data quality**, **efficientamento processi di remediation (es.: autorizzazioni Chief)**, gestione **tabelle di dominio**, **policy sui valori di default su dati missing** e **monitoraggio cut-off su Flussi inviati all'esterno**
- ❑ In corso attivazione del progetto di «**Evoluzione Segnalazioni di Vigilanza**» con rafforzamento della Data Quality (**GRACE – SISBA3**). Passaggio in COP al 16/04



Monitoraggio

- ❑ **Ampliato il perimetro** di applicazione della **Balanced Scorecard Data Driven** alle aree di **Raccolta – Depositi, Profilo di Rischio – Rating e Impieghi – Anagrafe Beni**. Sono in corso i lavori di **migrazione di alcuni Output Rilevanti** (SISBA, AUI, LDT, ...) verso il modello Data Driven e l'**attivazione di nuovi DB**
- ❑ **Incrementato il livello di data quality dell'anagrafe (da 52% a 60%)** grazie anche interventi di remediation effettuati
- ❑ Prodotta la **Balanced Scorecard Output Rilevanti** per il Q42018 (e complessivo 2018) con **consolidamento delle raccomandazioni ai Data Owner** finalizzate al miglioramento ed incremento dei punteggi e del livello di maturità degli Output Rilevanti presidiati. Gli **esiti saranno inviati ai Data Owner post Comitato**
- ❑ Presentati in allegato la «**Rendicontazione e BSC Output Rilevanti Q42018**» e la «**Relazione Annuale di Data Governance**» per l'**Organo con Funzione di Gestione (AD)**



Ispezioni

- ❑ Oltre al business as usual, la Data Governance è «**obbligatoriamente**» **coinvolta** direttamente o indirettamente nelle **ispezioni degli Organi di Vigilanza**
- ❑ Nel 2018 sono stati **mitigati 2 GAP in ownership Data Governance**. Inoltre la Data Governance ha **supportato il Risk Credito** nella **mitigazione dei finding di data quality** emersi nell'ispezione «**TRIM Retail**» attraverso l'implementazione di nuovi controlli di data quality (**ca. 130 controlli nuovi**) e per i **GAP di Convalida**.
- ❑ In ragione dell'**allargamento del perimetro di azione** della Data Governance a tutto il **Gruppo** si prevede un **maggior e costante impegno della Funzione in ispezioni esterne**

Sezione 1 – Iniziative di Data Governance – Remediation e Cleansing

Sintesi Interventi (1 di 2)

Ambito		Iniziativa	Anomalie Sanate	Note/ Prossimi passi
Clienti Anagrafe	1	✓ Chiusura rapporti accesi a clientela deceduta/cessata da oltre 5 anni. Chiusura su un perimetro limitato di servizi: RA, PI, PQ, ES, NG, RT, DE e FO ¹	109.363	Da allargare l'analisi ad ulteriori Servizi
	2	✓ Annullamento degli NGR con anomalie di censimento su dati anagrafici	270.471	Sviluppato controllo periodico
	3	✓ Annullamento degli NGR per i quali il titolare non è mai esistito	45.989	Sviluppato controllo periodico
	4	✓ Riallineamento archivi: chiusura rapporti che risultano aperti in Anagrafe ma chiusi nei diversi sistemi alimentanti	1.096	
	5	Ricollocamento massivo su stabilimento pozzo o U.O. attiva di NDC con filiale di seguimiento anagrafica una U.O. chiusa/ radiata (circa 365.000 ndc)	In corso	Informato dei potenziali impatti il Progetto Pegaso. Da avviare condivisione dell'iniziativa
Impieghi	6	✓ Mutui Ipotecari senza collegamento a garanzia	# 1.074 Mln 121	La Remediation della Rete sta procedendo ma lentamente. Necessario, inoltre, intervenire sui processi organizzativi poiché sorgono ogni mese nuovi casi
	7	Mutui Ipotecari senza garanzia (anomalie rilevate da cartolarizzazioni)	n.a	Trattasi di circa 2.177 posizioni per € 250 mln. In corso di gestione con BR di data Quality specifico sulla Procedura Beni

(All. 1)





✓ Completata

✓ Intervento fatto, da finire in maniera completa

1 RA: Registro Antiriciclaggio, PI: Portafoglio Italia, PQ: Personale in Quiescenza, ES: Estero, NG: Carte, RT: Telematico, DE: Dematerializzazione, FO: Fornitori

Sezione 1 – Iniziative di Data Governance – Remediation e Cleansing

Sintesi Interventi (2 di 2)

Ambito		Iniziativa	Anomalie Sanate	Note/ Prossimi passi
DWH	8	 Swiffer – controlli tecnici massivi su DWH Cancellazione/Sostituzione caratteri non ammessi (unreadable char)	# 250 mln	Aumentato il perimetro dei servizi di applicazione (B2 e C3)
Segnalazioni	9	 SISBA – Segnalazioni di Vigilanza: remediation su anomalie segnalati dai controlli SISBA sui servizi operazionali	# 712.769 (-53%)	Sanate circa 700k anomalie (-53%) rispetto a 1,3 mln di errori
	10	SISBA – remediation su «garanzie specifiche attive non associate a rapporti o fidi»	Da indirizzare	Il fenomeno interessa # 103.182 garanzie del valore di ca 12,5 mld
Depositi a Risparmio	11	 Sospensione dell'invio del rendiconto periodico a mezzo posta ordinaria, mantenendo la produzione in “formato digitale”, per Depositi a risparmio Nominativi candidati Fermi	# 265.000 Saving 350k €	TEMA DA DISCUTERE VEDI ALLEGATO SPECIFICO
	12	Estinzione Depositi a Risparmio		
Razionalizzazione Reportistica	13	Spegnimento/ razionalizzazione della reportistica prodotta sia per la Rete che per la Direzione	838 (73%) su 1.155	Azione da effettuare Saving di utilizzo macchine e migrazione a nuove piattaforme digitali
	14	 Disabilitato export del tool Explora (CRM) per le strutture di Rete, Limitazione export per le strutture di Direzione a 100.000 righe (eccezioni gestite con profili ad hoc).	NA	Intervento necessario per prevenire creazione di basi dati, contenenti anche dati sensibili, ed evitare il crash/saturazione delle macchine di produzione

(All.1)

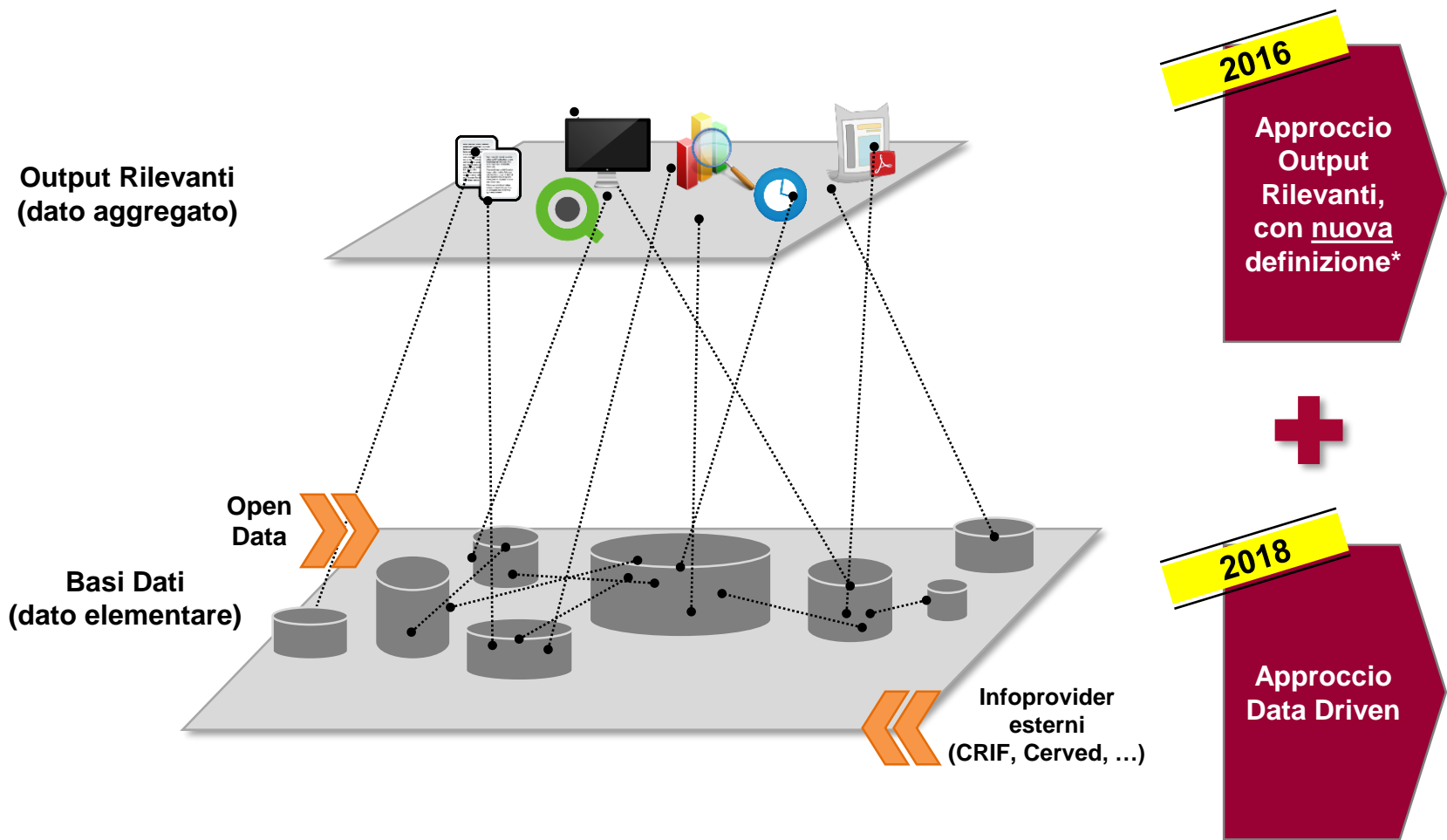
(All. 1)

 Completata  Intervento fatto, da finire in maniera completa

Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard

Il Patrimonio Informativo di Gruppo e il monitoraggio di Data Governance

Il Patrimonio Informativo del Gruppo MPS



***Nuova Definizione Output Rilevante**

- 1. **OR tipo 1:** Report, Informative e Flussi dati obbligatori inviati verso l'esterno (es. Segnalazioni di Vigilanza, Comunicazioni al Mercato, ecc.)
- 2. **OR tipo 2:** Report, Informative e Flussi dati inviati ad Organi Apicali soggetti comunque a normative esterne relative ai temi di certificazione dei dati (es.: criteri BCBS 239, NPE Guidance, ecc.)
- 3. **OR tipo 3:** Report, Informative e Flussi dati previsti da relazioni contrattuali rilevanti (servicing, outsourcing, ecc.)

Rappresentazione e Monitoraggio

Modello Semantico «Ambito-Output Rilevanti*»

Credito	Rischi	AML
OR1; OR2; OR3	OR4; OR5; OR6;	OR7;
Finanza	Reporting Direz.	Vigilanza
OR8;	OR9; OR10;	OR11; OR12; ...
Mercato	Comm.	...
OR16; OR17; ...	OR19; OR20;	ORn; ..

- L'approccio per Output Rilevanti è **confermato**, ma viene modificata la definizione di Output Rilevante, per ottenere un perimetro stabile, come detto al precedente Comitato
- Post Comitato sarà avviato l'**assessment con i Data Owner** per determinazione **nuovo perimetro**

Modello Semantico «Data Driven»

Anagrafi	Raccolta	Contratti
	Impieghi	Governo/ Dominio
	Servizi	

- L'approccio Data Driven permette di agire sul dato elementare e creare benefici cross sui dati aggregati
- In corso la selezione delle **Basi Dati Rilevanti** con driver di impatto **sui sottosistemi di sintesi** e la **valutazione di Rischio Informativo** per lo **scenario di integrità dati**

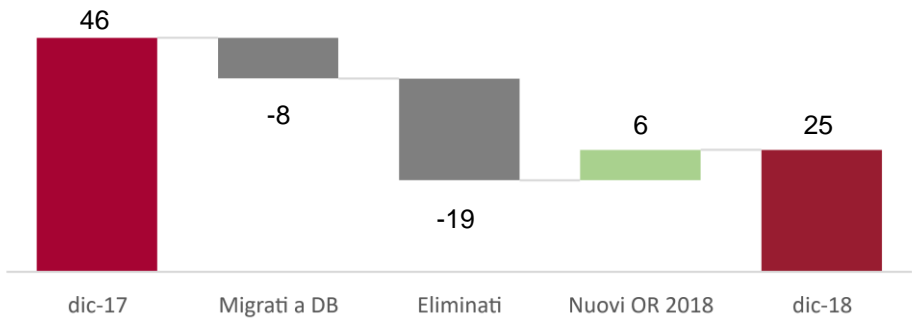


Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard

Perimetro Output Rilevanti

Variazioni 2018

- Nel 2018, il perimetro dei 46 Output Rilevanti oggetto delle rilevazioni 2017 ha subito delle variazioni principalmente dovute al nuovo approccio della Data Governance:
- Il modello *Data Driven* ha comportato una migrazione verso i DB Rilevanti (8 Output Rilevanti ricondotti su 5 DB);
 - la nuova definizione di Output Rilevante ha comportato l'eliminazione di 19 Output (erroneamente classificati dai Data Owner)
 - Inoltre nel 2018 sono stati inseriti 6 nuovi Output Rilevanti



Nuova Rilevazione Output Rilevanti 2019

A fine 2018 è stata avviata una nuova rilevazione degli Output Rilevanti, che sulla base della nuova definizione permetterà di stabilizzare il perimetro.

Le attività si concentreranno sugli **OR di tipo 1**, e le funzioni maggiormente coinvolte saranno il **Bilancio** ed il **Risk Management**.

	Perimetro di partenza	Nuovo Perimetro
Numero	25	intorno di 100 (stima)
Banche	MPS (alcuni OR contengono dati a livello di Gruppo)	Gruppo

La rilevazione è ancora indietro, il tasso di risposta è del 40% con ancora alcune risposte parziali

Direzione	Area/Servizio (Data Owner)	Risposte	Tot. OR	T1	T2	T3
CFO	Area Amministrazione e Bilancio	parziale	29	27	2	
	Area Finanza, Tesoreria e Capital management	parziale	11	7		4
	Area partecipazioni e operazioni straordinarie	da inviare				
	Area pianificazione, CDG e Data Governance	✓	18	18		
CRO	Servizio ALM – CFT	✓	7	6	1	
	Servizio validazione sistemi di rischio					
	Area Financial Risk Officer					
	Area Lending Risk Officer					
	Area Operating Risk Officer	✓	3	2	1	
COO - OPERATIONS	Area Operations Finanza	✓	4			4
	Area Operations Rete					
CCO	Area servizi centrali, cash management e atm	✓	8	4		4
	Area controlli, conformità e reclami	✓	2	2		
CCO - RETAIL	Servizio CRM					
	Area digital e physical banking	✓	2	1	1	
CCO - RETE	Area mercati e prodotti retail	✓	0			
	Coordinamento rete	✓	0			
COO	Sviluppo, sinergie e iniziative commerciali	✓	0			
	Deroghe pricing rete					
	Area Acquisti e Immobiliare					
	Area Governo Costi, Progetti e Qualità dei Servizi					
CLO	Area Organizzazione	✓	1		1	
	Area Sicurezza Integrata					
CLO - PERFORMING	Area Credit Portfolio Governance					
	Area Erogazione Crediti					
CLO - NON PERFORMING	Area high risk					
	Area workout	✓	2		1	1
	Area Rischio Anomalo	✓	0			
	Servizio Gestione Massiva Crediti Problematici	✓	0			
	Servizio supporto specialistico e qualità crediti non performing					
	Area Ristrutturazioni e Asset Problematici					
AREA COMPLIANCE	Area Compliance					
CCO - WEALTH MGMNT	Area investment center					
	Area mercati e prodotti wealth management					
	Staff wealth business analysis					
CCO - CORPORATE	Area estero					
	Area large corporate					
	Area mercati e prodotti corporate					
CHCO	Area compensation & amministrazione ru					
	Area gestione risorse umane	✓	0			
	Area talent & knowledge management					
DIR. REL. ESTERNE E ISTIT.	Area Relazioni Esterne					
WIDIBA	Fraud & operational risk management	in corso				
LEASING & FACTORING	Uff. Pianific. e ammin. – Uff. Org. e cost mngmt					
CAPITAL SERVICES	Uff. Pianific. e CdG – Uff. Organizzazione					
MPS FIDUCIARIA	Organizzazione	✓	2	2		
			89	69	7	13

Prioritari



Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard

Perimetro Database Rilevanti

- In corso **individuazione**, da parte della Data Governance, dei **DB/applicazioni** prioritari per il piano triennale 2019-2021 sui circa **600 DB/applicazioni** del Gruppo.
- Le **priorità 2019** sono identificate: **10 DB** (in tabella) da pianificare adeguatamente sulla base delle risorse complessive.
- I **principali driver** di selezione riguardano:
 - DB fortemente **trasversali** che **alimentano la maggior parte dei sottosistemi di sintesi** del Gruppo che permettono la produzione degli Output Rilevanti
 - **valutazioni di Rischio Informatico** per lo **scenario di Integrità Dati**
- L'analisi è in **corso di condivisione con il COG** e si stima di identificare **20-40 DB rilevanti**

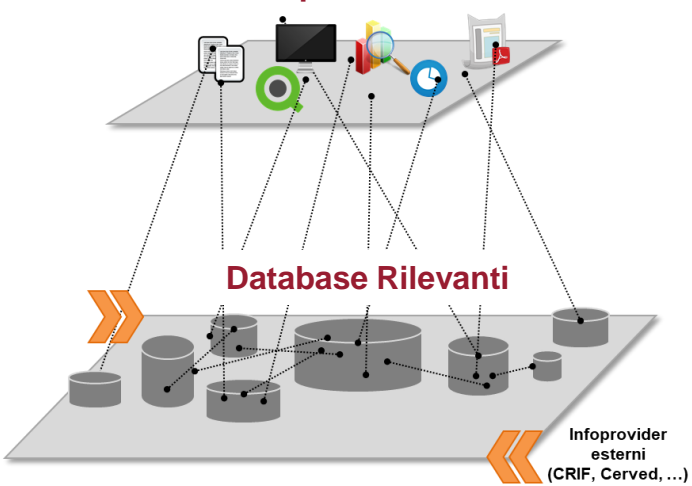
DB prioritari			
Funzioni	Database	Rischio Informatico ¹ (Fonte CRO – Serv. Rischi Operativi)	Note/Lavori in corso
Anagrafe	1 AOG Anagrafe Operativa Gruppo	5_Molto alto	Interventi 2018 e piano 2019
DWH	2 DWH	5_Molto alto/ 4_Alto (comprende 5 APP)	Interventi 2018, piano 2019 su controlli, Discovery, GDPR e BCBS239
Vigilanza	3 SISBA	NA	Interventi 2018 e Progettualità ad hoc su data quality
Rischi	4 Modelli per il Rischio Credito	4_Alto	Presidiato, attività a regime in continuo miglioramento
Finanza	5 EAST	3_Medio	In corso, piano 2019
Finanza	6 EDM Master Anagrafico	4_Alto	In corso, piano 2019
Credito	7 Loan Data Tape	APP da censire	Interventi 2018, piano 2019
Credito	8 Beni	3_Medio (comprende 2 APP)	In corso
CRM	9 CRM	5_Molto alto	In corso, piano 2019
A/R	10 AUI	4_Alto	In corso, necessario fine tuning del Data Owner sugli attuali controlli

1 Quale sarebbe l'impatto nel caso in cui i dati gestiti dalla risorsa IT non siano integri o siano solo parzialmente presenti?

Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard
Numeri del Patrimonio Informativo di Gruppo (dati al 20/02/2019)

Il Patrimonio Informativo
del Gruppo MPS

Output Rilevanti



Output Rilevanti +
Database Rilevanti

Output Rilevanti	
Numero	in corso (100 stima)
Attivati	24 (24%)

Database / APP	
Numero	in corso (20-40 stima)
Attivati	10 (25%-50%)

	BDE	TDC	Controlli
Numero	14.142 ↑ (+42%; +4.214)	11.539 ↑ (+46%; +3.644)	2.008
Copertura DQ			NS

	BDE	TDC	Controlli
Numero	3.020 ⁽²⁾ ↑ (+49%; +987)	NS	1.172
Copertura DQ	42,5%	NS	NS

	BDE	TDC	Controlli
Numero	11.122 ↑ (+41%; +3.227)	11.539 ↑ (+46%; +3.644)	836 ↑ (+203%; +560)
Copertura DQ ⁽¹⁾	2,4%	3,8%	NS

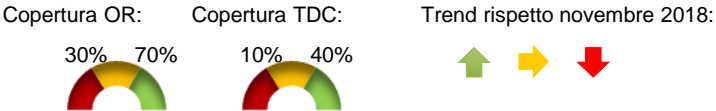
▪ È in corso un'attività di razionalizzazione e normalizzazione delle BDE che permetterà di migliorare qualitativamente il glossario di business: meno BDE (concetti) e la granularità è mantenuta dai TDC

▪ Aggiunti nuovi Output Rilevanti (2 Finanza, 2 Segnalazioni, ecc.).
▪ I TDC sono solo sulle basi dati

▪ Oltre a nuovi DB (es.: Depositi, PEF, ...) i numeri di BDE/TDC sono incrementati anche per la migrazione di alcuni Output rilevanti su modello Data Driven come precedentemente illustrato

(1) La copertura di Data Quality è calcolata rispetto ai TDC critical (#9.147, 80% del totale TDC), ovvero identificati come necessari da controllare nell'ambito di riferimento in cui sono applicati (es. NGR è critico da controllare su Anagrafe, mentre non è critico su SISBA). La percentuale dei TDC critical potrà essere affinata durante le condivisioni con i Data Owner; tendenzialmente dovrebbe diminuire.

(2) Non considerate le BDE legate ad Output Rilevanti eliminati dal perimetro (402 BDE di 10 ex Output Rilevanti)



Sezione 2 - DATA DRIVEN - Avanzamento Modello Semantico e Controlli di Data Quality

DB/APP

Numero	in corso(20-40 stima)
Attivati ¹	10

BDE (#)

Totale: 11.122 +41%; +3.277

Clienti 1.794	Raccolta 129	Contratti 5.739
Controparti 36	Impieghi 3.252	
Dipendenti 26	Servizi 123	Gov./Dominio 23

TDC (#)

Totale: 11.539 +46%; +3.644

Clienti 2.064	Raccolta 161	Contratti 5.739
Controparti 36	Impieghi 3.366	
Dipendenti 26	Servizi 123	Gov/Dominio 24

Controlli DQ (#)


Totale: 347

Clienti 225	Raccolta 10	Contratti 16
Controparti 4	Impieghi 90	
Dipendenti 0	Servizi 0	Gov/Dominio 2

BDE CRITICAL (#; % copertura DQ²)

Totale: 8.489


Copertura DQ¹: 2,4%



Clienti 1.424 8%	Raccolta 110 5%	Contratti 5.555 0,3%
Controparti 19 21%	Impieghi 1.538 5%	
Dipendenti 15 0%	Servizi 123 0%	Gov./Dominio 1 100%

TDC CRITICAL (#; % copertura DQ²)

Totale: 9.147

Copertura DQ¹: 3,8%

<div>Clienti</div> <div>1.577 14%</div>	<div>Raccolta</div> <div>161 11%</div>	<div>Contratti</div> <div>5.555 0,3%</div>
<div>Controparti</div> <div>19 21%</div>	<div>Impieghi</div> <div>1.719 5%</div>	
<div>Dipendenti</div> <div>15 0%</div>	<div>Servizi</div> <div>123 0%</div>	<div>Gov/Dominio</div> <div>2 100%</div>

Critical

Critical

- La copertura di data quality è calcolata sui dati considerati critici
- Sono in corso attività di razionalizzazione e normalizzazione delle BDE (anche con i Data Owner) che porteranno ad una variazione degli indicatori riportati (tendenzialmente i dati critici diminuiranno e la copertura aumenterà)

Legenda:

Ambito #BDE/TDC %cop. DQ	Copertura TDC: 10% 40%	Trend rispetto novembre 2018:
-----------------------------	---------------------------	-----------------------------------

1 L'attivazione considera anche il primo incontro di allineamento con il Data Owner
2 La copertura di Data Quality è calcolata rispetto ai TDC critical (#9.147, 80% del totale TDC), ovvero identificati come necessari da controllare nell'ambito di riferimento in cui sono applicati (es. NGR è critico da controllare su Anagrafe, mentre non è critico su SISBA). La percentuale dei TDC critical potrà essere affinata durante le condivisioni con i Data Owner; tendenzialmente dovrebbe diminuire.



Sezione 2 - OUTPUT RILEVANTI - Avanzamento Modello Semantico e Controlli di Data Quality

Output Rilevanti

Numero	in corso (100 stima)
Attivati ¹	25 (25%)

BDE (#; % copertura DQ)

Totale: 3.020² +49%; +987 Copertura DQ: 42,5%

Credito: 0 0 0%	Rischi: 3 780 25%	Vigilanza: 6 766 79%
Finanza: 3 439 7%	Reporting vs Mercato: 1 421 100%	Commerciale: 0 0 0%
Reporting Dir. e CDG: 1 288 11%	Report Accreditati: 2 326 0%	Compliance: 0

Controlli (#)

Totale: 1.172²

Credito: 0	Rischi: 629	Vigilanza: 97
Finanza: 5	Reporting vs Mercato: 3	Commerciale: 0
Reporting Dir. e CDG: 438	Report Accreditati: 0	Compliance: 0

- Gli Output Rilevanti del Credito (Area Credit Portfolio Governance) sono stati eliminati poiché gestionali e quindi erroneamente segnalati. Inoltre è migrato verso l'approccio *Data Driven* con la base dati del Loan Data Tape
- Il perimetro degli Output Rilevanti, come illustrato precedentemente, è in corso di revisione per la nuova rilevazione
- Le BDE degli Output Rilevanti sono considerate al momento tutte critiche ai fini dei controlli di data quality

Legenda:

Ambito
#BDE %cop. DQ

Copertura BDE:
30% 70%

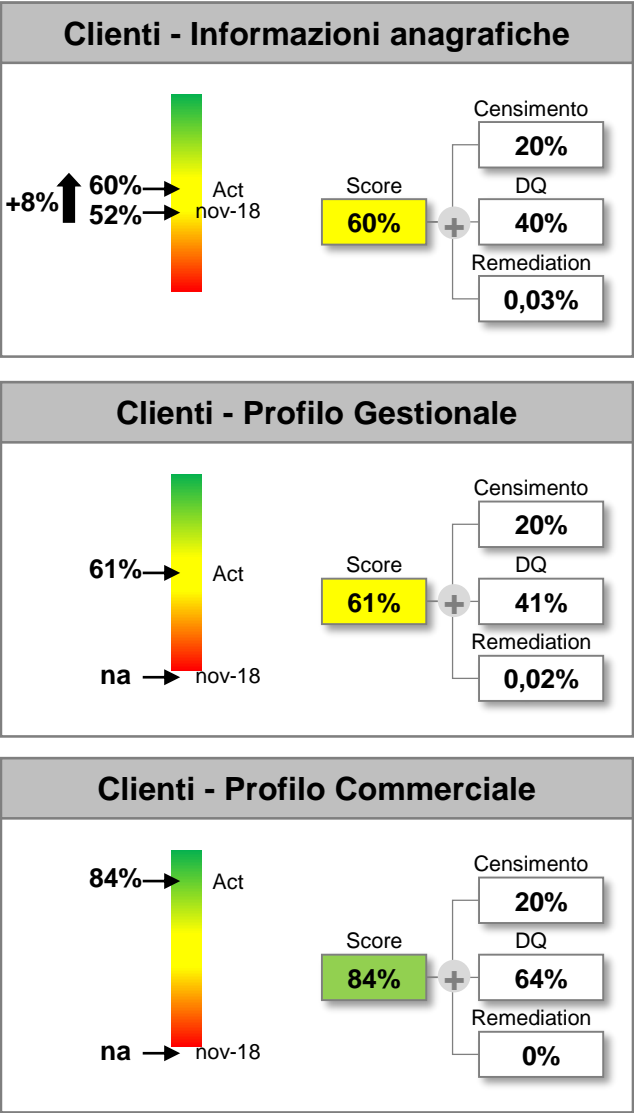
Trend rispetto novembre 2018:

¹ L'attivazione considera anche il primo incontro di allineamento con il Data Owner

² Non tiene conto del nodo «pozzo»

Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard
Balanced Scorecard Data Driven (dati a febbraio 2019) (1 di 2)

Monitoraggio Modello Semantico

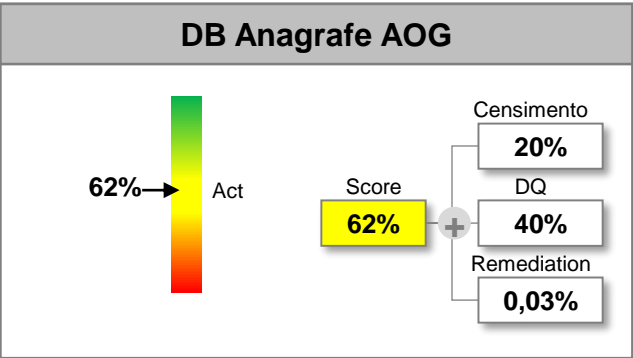


- Lo **score complessivo** è del **60%**
- Rispetto a novembre 2018 lo score è **aumentato dell'8%**, grazie alle **remediation** attivate (illustrate in sezione 1) e **affinamento** della **pesatura** dei TDC
- L'entità al momento contiene 145 TDC critici con **copertura del 56%** e **qualità dei TDC verificati al 99%**
- Al fine di aumentare lo score deve essere **aumentata la copertura** dei **TDC critici**

- Lo **score complessivo** è del **61%**
- L'entità semantica al momento contiene 57 TDC critici con **copertura del 58%** e **qualità dei TDC verificati al 99%**
- Al fine di aumentare lo score deve essere **aumentata la copertura** dei **TDC critici**

- Lo **score complessivo** è del **84%**
- L'entità semantica al momento contiene **8 TDC critici controllati** con **copertura del 100%** e **qualità del 100%**. Quindi non ci sono state attività di remediation

Monitoraggio DB Rilevanti



- Oltre ad un monitoraggio per entità semantica è possibile creare un **monitoraggio per DB rilevante**
- Le 3 entità nella vista semantica sono riconducibili ai TDC dell'Anagrafe
- Il monitoraggio per DB rilevanti permette di **dare obiettivi di qualità alle Funzioni (Utente Responsabile e TDS IT)** ed **essere coerenti** con i processi di **Rischio Informatico**

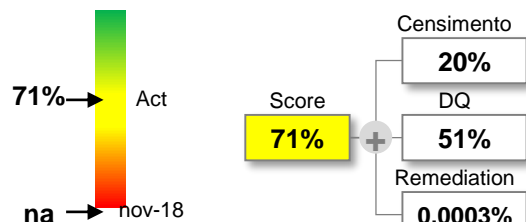


Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard

Balanced Scorecard Data Driven (dati a febbraio 2019) (2 di 2)

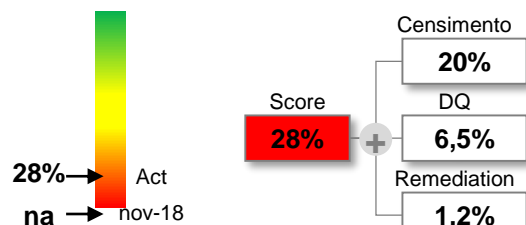
Monitoraggio Modello Semantico

Clienti - Profilo di Rischio - Rating



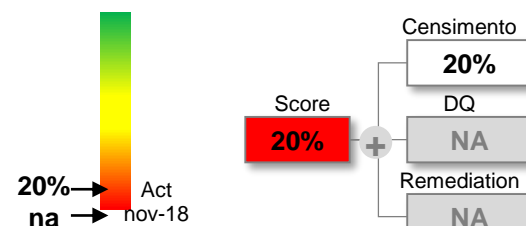
- Il **Rating** è migrato da **Output Rilevante** a **DB Rilevante** e sono in corso le attività per creare un unico **DB Modelli Rischi di Credito** (in coerenza APP Rischi Informatici) che comprende anche PD, LGD e EAD
- Lo **score complessivo** è del **71%**
- L'entità al momento contiene 118 TDC critici con **copertura del 64%** e **qualità dei TDC verificati al 99%**
- Al fine di aumentare lo score deve essere **aumentata la copertura dei TDC critici**. La **selezione dei TDC critici** è stata fatta al momento in **autonomia dalla Data Governance** e deve essere **condivisa con il Data Owner**. Pertanto lo **score potrebbe variare** post condivisione con il Data Owner

Raccolta - Depositi - DR



- Lo **score complessivo** è del **28%**
- L'entità al momento contiene 51 TDC critici con **copertura del 9,5%** e **qualità dei TDC verificati al 96%**
- Al fine di aumentare lo score deve essere **aumentata la copertura dei TDC critici e attivati gli interventi di remediation** illustrati. I **controlli dq** sono stati **implementati dalla Data Governance**; non esistevano evidenze di controlli in precedenza

Impieghi - Beni - Anagrafe Beni



- Lo score complessivo della **procedura beni al momento è al 20%** poiché **non esistono evidenze strutturate di controlli di data quality**
- La Data Governance ha avviato a fine 2018 i lavori per **implementare controlli, sistemare dati soprattutto in merito al collegamento beni con garanzie reali e prevedere l'alimentazione del DWH** con la procedura stessa.
- Per mettere a terra gli obiettivi sono in **censimento 3 BR** in attesa di **approvazione del budget di progetto 2019**

Interventi in corso

Sono in corso i lavori per migrare gli Output Rilevanti verso il modello Data Driven, con alcuni punti da smarcare:

- SISBA**: l'attività dovrà essere gestita in maniera sinergica con il nuovo progetto GRACE-SISBA3, poiché le attuali tecnologie non permettono un monitoraggio completo tramite Balanced Scorecard (tabulati di errore e mancanza di report strutturati di dq)
- Archivio Unico Informatico (A/R)**: le evidenze degli attuali controlli non sono ancora completamente affidabili (falsi positivi) in quanto il Data Owner deve concludere le attività di fine tuning (al momento non comunicata pianificazione)
- Loan Data Tape**: implementati primi controlli di data quality strutturati che avvieranno le esecuzioni dal Q2 2019. Le attività di data qaity devono essere ulteriormente potenziate con il Data Owner

Sono inoltre in corso i lavori sulle **altre basi dati prioritarie 2019** precedentemente illustrate

- EAST, EDM: in corso primi incontri con il Data Owner e censimenti dati
- Dipendenti: in corso censimento dati (analisi di ca. 200 tabelle per 2.500 campi). Le BD dipendenti non sono a piano 2019 pertanto lo score complessivo del 20% almeno per tutto il 2019
- ecc.

Sezione 2 – Perimetro, Modello Semantico e Balanced Scorecard

Balanced Scorecard Output Rilevanti (dati Q4 2018)

FONTE	OUTPUT RILEVANTE	KPI Data Governance Q1					Variazione rispetto a 1° rilevazione
		Q1	Q2	Q3	Q4		
Irion	Informativa al Pubblico Pillar 3			● 87,99%	● 87,99%	➡	0%
Irion	LCR	● 69,84%	● 71,48%	● 73,15%	● 81,83%	⬆	12%
Man	Schemi e Tabelle di Nota Integrativa			● 75,44%	● 75,44%	➡	0%
Man	Valutazione della Capital Adequacy per il Gruppo e per le singole Legal Entity			● 32,99%	● 71,08%	⬆	38%
Man	Controlli ex post su privacy			● 41,65%	● 70,22%	⬆	29%
Man	Piano Recovery			● 69,54%	● 69,54%	➡	0%
Man	A1			● 45,67%	● 68,09%	⬆	22%
Man	Capital Plan e Monitoraggio			● 65,08%	● 65,08%	➡	0%
Man	BASE Y			● 62,37%	● 57,18%	⬇	-5%
Man	FINREP			● 43,52%	● 56,83%	⬆	13%
Irion	Rating ufficiale interno	● 81,18%	● 81,95%	● 86,39%	● 87,78%	⬆	7%
Irion	EAD	● 41,70%	● 62,04%	● 56,33%	● 84,89%	⬆	43%
Man	Base Dati Sisba	● 71,96%	● 72,51%	● 84,75%	● 84,70%	⬆	13%
Irion	LGD	● 31,25%	● 84,35%	● 78,35%	● 77,45%	⬆	46%
Irion	Flusso SARA			● 74,37%	● 76,60%	⬆	2%
Irion	PD	● 75,10%	● 78,66%	● 75,65%	● 66,01%	⬇	-9%
Irion	Documento di Rendicontazione periodica			● 87,93%	● 97,99%	⬆	10%
Man	Overview Portafoglio Credito - Informativa per il CDA			● 87,54%	● 87,54%	➡	0%
Irion	Monitoraggio costi			● 74,85%	● 83,86%	⬆	9%
Irion	Tableau De Bord (Progressivo)	● 64,15%	● 82,22%	● 78,79%	● 79,26%	⬆	15%
Man	Flash Reporting			● 78,70%	● 78,70%	➡	0%
Man	Backup per il Regolatore			● 65,34%	● 65,33%	⬇	0%
Man	Report Politiche Creditizie			● 63,55%	● 63,55%	➡	0%
Man	Svalutazione Collettiva			● 72,37%	● 35,37%	⬇	-37%
Irion	Mappatura Operazioni di ristrutturazione			● 31,16%	● 31,16%	➡	0%
Man	Performance Risk Adjusted			● 8,97%	● 28,01%	⬆	19%

- Come precedentemente illustrato sulla base delle nuove definizioni di Output Rilevanti (OR) alcuni saranno **eliminati dal perimetro** ed altri sono in **migrazione verso il modello Data Driven**
- La **BSC Output Rilevanti trimestrale** ha l'obiettivo di **misurare il livello di data quality** degli OR e **come la gestione dei Data Owner rispetta i requisiti dello Standard di Data Governance di Gruppo** (ruoli, processi, strumenti, normative, adempimenti, ecc.)
- Sulla base dei punteggi calcolati sono state definite una serie di **raccomandazioni ai Data Owner** finalizzate al **miglioramento ed incremento dei punteggi e del livello di maturità** degli Output Rilevanti presidiati (per dettagli vedere allegato specifico)
- I **risultati** saranno inviati ai **Data Owner** post Comitato



Sezione 3 – Update ispezioni su temi di Data Governance/ Data Quality

Principali ispezioni 2018 - 2019

2018	4	TRIM Retail	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppati in collaborazione con il Data Owner ca. 150 controlli di data quality per potenziare il presidio dei modelli di rischio di credito e in risposta ai mandatory checks richiesti dall'Organo di Vigilanza Sono previsti a piano 2019 ulteriori sviluppi di circa 70 controlli di data quality oltre all'applicazione della Balanced Scorecard Data Driven ai modelli di rischio di credito
	1	OSI IT Risk e Data Quality	<ul style="list-style-type: none"> Sono in corso gli interventi per la mitigazione del Finding 15 dell'OSI IT Risk di ranking F2, con scadenza dicembre 2019. Illustrato avanzamento attività al Comitato Rischi (cfr. dettaglio in allegato): <ul style="list-style-type: none"> Interventi di sistemazioni accentrate su Basi Dati (Anagrafe, SISBA, DWH, ...) Sviluppato prototipo sistema indicatori di Balanced Scorecard. In corso ampliamento di applicazione agli ambiti informativi In corso sviluppi di Data Discovery sui dati sensibili GDPR, che sarà allargata poi a tutti i dati critical del Gruppo Rafforzamento Standard di Data Governance con pubblicazione normativa su Banche Dati Esterne e reportistica gestionale interna (Reporting Mngmt)
	1	SSM Liquidity Exercise	<ul style="list-style-type: none"> Indirizzata la Remedial actions in merito alla definizione del Data Model (Architettura + Business Glossary) per l'SSM Liquidity Exercise Ad oggi non sono stati sviluppati dal Data Owner controlli strutturati compliance con gli standard di Data governance
	2	Ispezione interna Data Governance	<ul style="list-style-type: none"> L'ispezione interna ha assegnato alla Data Governance un rating complessivo pari a 2 (giallo – medio) con l'apertura di 2 finding sui «processi» da mitigare entro il Q1 2019: <ol style="list-style-type: none"> Requisiti e obiettivi di progetto futura Data Governance non declinati → in corso formalizzazione strategia da presentare al COP e all'Audit «Identificare con chiarezza tutte le implementazioni che hanno impatto sulla Data Governance, in modo che la Funzione possa pienamente svolgere le attività di coordinamento e limitare lo sviluppo di soluzioni non conformi agli standard definiti» → individuata soluzione, in corso condivisione con le opportune funzioni (AO, IT, Demand)
	8	Convalida	<ul style="list-style-type: none"> Chiuso GAP (CV_2017_00015) assegnato alla Data Governance sulla tracciabilità delle change request effettuate nel tempo ai controlli di data quality da parte di tutti i Data Owner In corso verifica di integrazione delle evidenze/giudizi dei Rapporti di Convalida all'interno della Balanced Scorecard (esempio correttivi di punteggio su Data Quality e Remediation)
2019		TRIM Corporate	<ul style="list-style-type: none"> Effettuati alcuni incontri con gli ispettori per illustrazione processi e strumenti di data quality e focus sulla data quality ambiti specifici rilevanti per il segmento Large Corporate (es.: CEBI, identificazione Obligor – Anagrafe, ...). Fornita in collaborazione con Data Owner e TDS documentazione di dq Come per l'ispezione TRIM Retail nel corso dell'anno saranno effettuate nuove implementazioni per rafforzare il presidio di data quality
		Stress Test – Sensitivity liquidity risk	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di sensitivity sui rischi di liquidità richiesta da BCE avviata il 6 febbraio con conclusione ad agosto. I filoni di attività sono principalmente 3: Data collection (compilazione template di BCE), Data Quality e Dialogo con gli Organi di Vigilanza

Sezione 4 – Approvazione Comitato Normativa Banche Dati Esterne e Relazione Annuale

Si condividono con il **Comitato Gestione Rischi** i seguenti 2 documenti:

- **Relazione Annuale 2018 di Data Governance.** La relazione sarà poi inviata all'Organo con Funzione di Gestione (AD)
- **Bozza Normativa Banche Dati Esterne**

Relazione Annuale – principali temi trattati

- Standard di Data Governance (impianto normativo e standard)
- Nuovo Approccio e Modello Data Driven
- Variazione perimetro Output Rilevanti (e migrazione a Data Driven)
- Introduzione perimetro Data Driven
- Rendicontazioni annuali di data quality Data Owner
- Balanced Scorecard 2018 Data Owner
- POC Balanced Scorecard Data Driven: caso Anagrafe
- Coinvolgimento/ supporto delle Data Governance ad Ispezioni e Progetti Rilevanti
- Strategia di Sviluppo

Vedere allegato specifico

Normativa Banche Dati Esterne

- La Circolare 285 Bankit e il recente aggiornamento del Reg. 38 IVASS danno sempre maggiore rilevanza ai dati acquisiti da Banche Dati Esterne (Information provider)
- La Data Governance in risposta alle normative, ma anche al Finding 15 dell'OSI IT Risk, vuole normare il processo di gestione e certificazione dei dati acquisiti dall'esterno
- Rimangono da smarcare con **Organizzazione i seguenti punti aperti:**
 - Definizione **nuovo processo** all'interno del Gruppo
 - Decisione sull'**identificazione del Data Owner delle Banche Dati Esterne** che prende in carico le relative responsabilità:
 - **Owner del Master Plan Banche Dati**
 - **Data User varie funzioni Banca (molti utenti)**

Sezione 5 – Principali altre Attività in corso

Attività	Descrizione	Benefici 	Scadenza
Documenti normativi	Stesura/ integrazioni documenti normativi di Data Governance in tema di: <ul style="list-style-type: none"> • Information Provider Esterni, al fine di normare il governo dei dati acquisiti da infoprovider esterni come previsto dalla Circolare 285 e dal regolamento 38 IVASS • Direttiva di Processo di Reporting Management, con particolare attenzione per la diffusione della reportistica accreditata verso la Rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Compliance 285 • Finding OSI IT Risk 	Q3 2019
SISBA 3	La Base Dati SISBA è interessata dal finding #15 dell'OSI Bankit del 2018 in merito al basso grado di attivazione all'interno dei processi di Data Governance. La Data Governance oltre a supportare il Data Owner nelle attività di remediation illustrate nel presente documento ha richiesto l' attivazione del progetto SISBA3 con primo obiettivo del rafforzamento della data quality . Il progetto richiederà il contributo del Data Owner Servizio Normativa Regolamentare e Reporting per effettuare le attività di test/ parallelo dei nuovi controlli di DQ. Previsto passaggio in COP del 16 aprile per approvazione progetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Finding OSI IT Risk • Data Lineage • Data Dictionary (BIRD/ DPM) • Data Quality • Frequenza dati 	Q4 2020
MIS Recovery Plan	Stesura del capitolo Management Information System del Recovery Plan.	<ul style="list-style-type: none"> • Richieste BCE 	Q4 2018 Completata 
Segnalazione Bankit Questionario costi CC	La Data Governance ha definito, in collaborazione con il Data Owner (CCO – Area Controlli, Conformità e Reclami), il BR (75880) per l'implementazione automatica della segnalazione a Bankit, effettuata sino all'anno scorso tramite attività manuali, con effettivi benefici di tempo e riduzione rischi operativi. Sono in corso le analisi di fattibilità e stima IT	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione nuova segnalazione (OR) • Accuratezza dati 	Q1 2019
GDPR	Avviato il collaudo delle regole di Data Discovery . La Data Governance a partire da marzo 2019 dovrà attivare le nuove attività e responsabilità con effort aggiuntivo sui proprio processi (stima iniziale interna di almeno 1-2 FTE)	<ul style="list-style-type: none"> • Data Discovery • Data Lineage • Finding OSI IT Risk • Rafforzamento DQ 	
Coordinamento iniziative di Data Governance con Consorzio	Sono state definite, assieme al Consorzio, nuove attività di collaborazione in tema di Data Governance che vengono trattate principalmente nel « Comitato Servizi Resi e Rischi » del Consorzio. (CFR SLIDE SUCCESSIVA)	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento DQ • Efficientamento processi • Certificazione flussi 	Q4 2019
Swiffer	Ampliamento perimetro controlli Swiffer su 3 dati: codice LEI, ISIN e Swift. Implementazione entro fine 2018. Sono in corso le prime remediation e affinamenti delle query di controllo.	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento DQ 	Q4 2018 Completata 
DWH	Attivazione BR per lo sviluppo di controlli tecnici massivi	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento DQ • Finding OSI IT Risk 	Q4 2019

Nuove Iniziative Data Governance con Consorzio

- Sono state definite, assieme al Consorzio*, **nuove attività di collaborazione** in tema di Data Governance che vengono trattate principalmente nel «**Comitato Servizi Resi e Rischi**» del Consorzio.
- Al fine di un migliore coordinamento è stata condivisa la **partecipazione al Comitato del CDO e della Data Governance**.
- Di seguito le principali iniziative:
 - Definizione condivisa degli **obiettivi di data quality** all'interno del Consorzio. Prevista **prima partecipazione** al Comitato di **marzo** del CDO/Data Governance, per **illustrare la Balanced Scorecard Data Driven**
 - Efficientamento di alcuni **processi di remediation** (es.: interventi su dati di produzione - cd. GADIS - derivanti da controlli strutturati di data quality non devono prevedere l'autorizzazione dei Chief di riferimento)
 - Gestione **tabelle di dominio**
 - Policy sui **valori di default** principalmente su **dati missing**
 - **Monitoraggio cut-off di Flussi esterni** (in corso)

Focus Monitoraggio Cut-Off di Flussi esterni

- Il **Monitoraggio Cut-Off di Flussi esterni** è un'attività che ha l'obiettivo di effettuare la verifica del rispetto che i flussi esterni inviati dalla Banca rispettino i tempi di cut-off (Controlli di Tempestività)
- Principali **obiettivi** definiti:
 - Verifica completezza flussi Consorzio con Output Rilevanti (tipo 1)
 - Certificare i flussi che ad oggi non lo sono, individuando il Data Owner di business (compliance 285). In corso definizione del piano delle certificazioni, con priorità di quelli verso Organi di Vigilanza
 - Integrare i controlli all'interno degli strumenti e degli indicatori di monitoraggio della Data Governance
 - Formalizzare le responsabilità in normativa, con chiara definizione del concetto di «certificazione»

* Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione, Area Pianificazione e Controllo

ALLEGATI

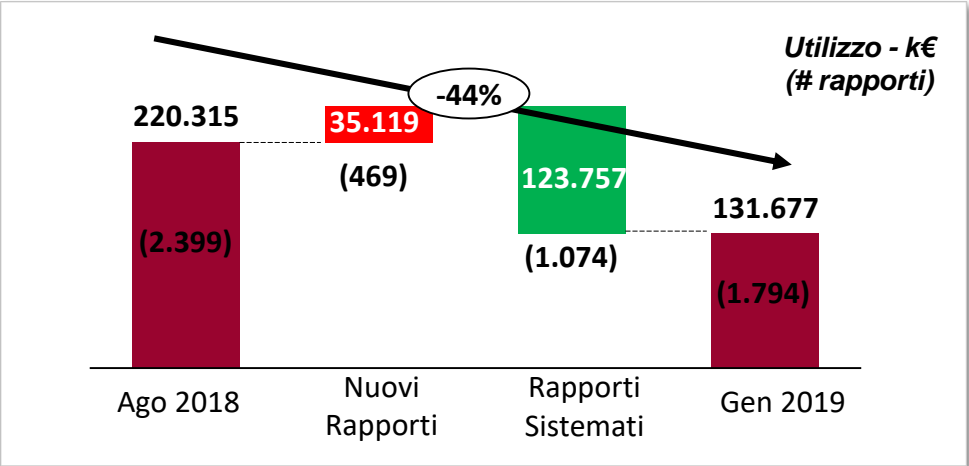
Allegato 1 – Dettaglio di alcune iniziative di Remediation

Documenti allegati

- **Documenti di approfondimento Depositi a Risparmio**
- **Rendicontazione e Balanced Scorecard Q4 2018 Output Rilevanti**
- **Relazione Annuale di Data Governance**

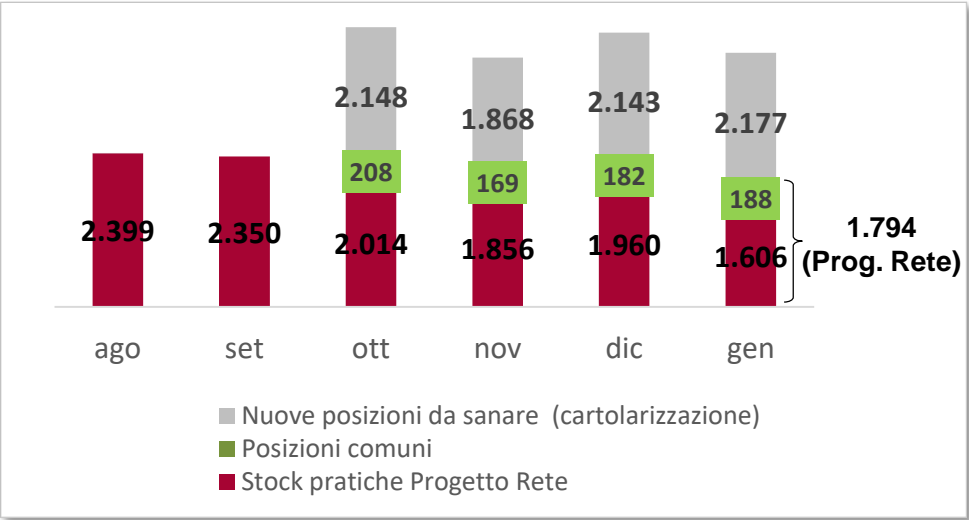
Allegato 1 – Iniziative di Data Governance – Remediation e Cleansing
Remediation su mutui ipotecari (anche cartolarizzati) senza garanzia

Progetto Rete – remediation mutui ipo senza garanzia



- Il Progetto di remediation con la Rete sta avanzando: sono stati **sistemati 1.074 rapporti (-25%)** per un **utilizzo di ca. 124 mln € (-44%)**
- Le attività portano benefici su **svalutazioni di CE, sovrastima RWA, segnalazioni di vigilanza e assorbimenti patrimoniali**: per questi ultimi dalla stima iniziale di impatto di 6 mln€, la remediation porta ad una **riduzione di circa 2,4 mln€**
- Anche se la remediation sta procedendo, è necessario comunque **sistemare i processi organizzativi** poiché **sorgono costantemente nuovi casi**

Estensione Monitoraggio: Progetto Rete + Mutui cartolarizzati segnalati da agenzie Rating

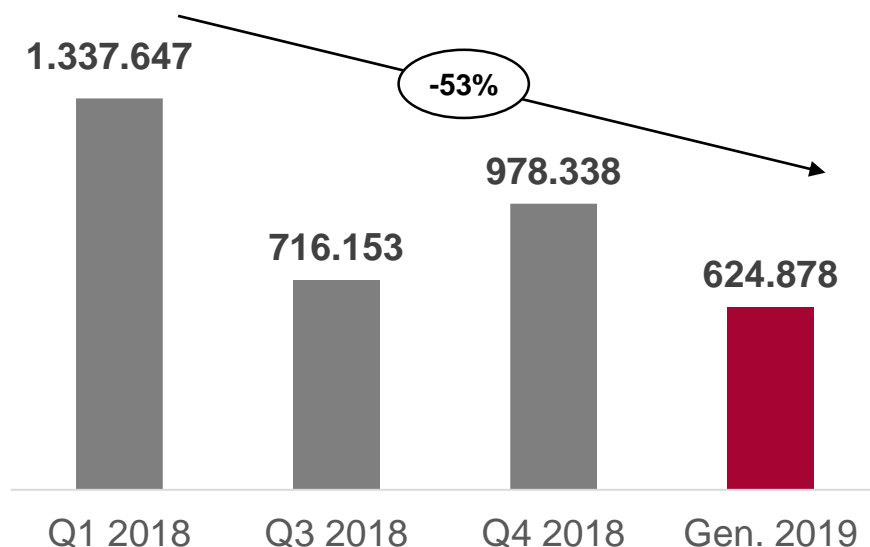


- In collaborazione con il **Data Owner «Area Finanza, Tesoreria e Capital management»** sono stati individuati ulteriori 2.365 (di cui 188 in comune con il Progetto Rete) **mutui ipotecari senza censimento/raccordo delle garanzie ipotecarie** aventi la caratteristica della **cartolarizzazione**
- I mutui cartolarizzati sono anche **oggetto di segnalazione alle principali agenzie di rating** (DBRS, Fitch e Moodys) e inviati all'**European DWH** della **BCE**
- Le attività di **remediation** sono **in corso** e saranno poi **implementati dei controlli** per monitorare il fenomeno nell'ambito della **Procedura Beni**



Allegato 1 – Iniziative di Data Governance – Remediation e Cleansing

Sistemazione anomalie pregresse dei controlli SISBA (TA0060) sui Servizi Operazionali



- Complessivamente le attività di sistemazione stanno procedendo positivamente. Dal **Q1 2018** le attività di sistemazione hanno **ridotto il numero di anomalie del 53%** (da 1,3 mln a 600K)
- Rimane da indirizzare in collaborazione il Data Owner **Area Credit Portfolio Governance** il fenomeno rilevante di «**garanzie specifiche attive non associate a rapporti o fidi**» (ca. 100.000 garanzie per importo garantito di 12,5 mld). Il fenomeno non ha effetti contabili ma genera impatti sull'integrità delle segnalazioni e altre reportistiche
- Nel **Q4 2018** si è registrato un **aumento** delle anomalie dovuto ad operazioni **estemporanee** ed **operazioni periodiche di forzatura codificate** per alcune tipologie di segnalazioni:
 - Ca **150 k** errori sul dato «tipo cessione» per la **cessione di posizioni** effettuato nell'ambito della progettualità «**Merlino**»
 - Ca. **220 k** errori: **forzatura periodica di 5 tipi di dati** effettuata dal COG si richiesta del Servizio Normativa Regolamentare e Reporting per la **segnalazione prudenziale trimestrale** (processo tracciato/codificato dal Servizio)
 - Ca. **20 k** errori dovuti alle **posizioni della cessione «Valentine»** per informazioni anagrafiche non coerenti ferme al 30/06/2018. Vigilanza ha deciso di mantenere le posizioni cedute ancora in segnalazione SRT (trimestrale). L'errore sarà risolto dopo decisione di eliminazioni delle posizioni dalla segnalazioni

- Ai fini del rafforzamento della qualità dati per le segnalazioni di Vigilanza è stata censito il **progetto «2019_CFO06 Evoluzione SISBA»** la cui approvazione è subordinata al passaggio in **Comitato Operativo Progetti del 16 aprile 2019**

Allegato 1 – Iniziative di Data Governance – Remediation e Cleansing

Reporting Management: razionalizzazione report sulla base degli accessi e altre iniziative

- All'interno del Gruppo si stanno evolvendo gli strumenti utilizzati sia per la **reportistica di Rete** che per quella di **Direzione Generale**. Per quella di Rete è in corso la migrazione alla nuova versione tecnologica di IBM Cognos. Mentre per i report della DG sono in corso approfondimenti, da parte di Data Governance, per migrare alla tecnologia Qlik-Sense coordinandosi anche con le attività in corso in ambito «Progetto Freccia»
- Al fine di **ridurre il TCO complessivo** di evoluzione degli strumenti e delle tecnologie, la Data Governance, sta portando avanti le attività di **razionalizzazione reportistica** e anche di **compliance** alle normative di **accesso e scarico dati** (GDPR, ...)
- Inoltre è in corso di stesura la **Direttiva d Processo del Reporting Management** che regolerà la produzione e la gestione di reportistica verso la **Rete** e formalizzerà anche i **comportamenti di accesso, scarico e divulgazione dati**

Razionalizzazione report

Azione	Rete	DG	Totale
Da eliminare	97	741	838 (73%)
Da mantenere	267	50*	267 (27%)
Totale	364	791	1.155

* Da valutare migrazione su Qlik Sense coordinandosi con le attività in corso in ambito «Progetto freccia»

- Analisi condotta su report distribuiti sia in **Rete** che in **Direzione Generale** sulla base del **numero di accessi**
- Per la **Rete** vengono spenti i report con **meno di 1.000 accessi in un anno**, mentre per la **Direzione Generale** quelli con **meno di 100 accessi in un anno**
- Prima dello spegnimento definitivo, sarà applicato uno **spegnimento logico**: ovvero per i vari report sarà inserita una **«Sorry Page»** che avviserà gli utenti della **prossima disattivazione**, indicando come riferimento di **assistenza** il **Reporting Management (Data Governance)** che **valuterà la riapertura** del report
- I report saranno **spenti** dopo un **congruo periodo** (da definire) di spegnimento «logico»

Limitazione scarico dati

- La **Data Governance** in collaborazione con il **DPO (Compliance)** e il **Data Owner CRM** di «Explora» ha deciso **disabilitare la funzionalità di Export per le strutture territoriali** che quindi potranno consultare i dati solo dal Tool Explora. Per le **strutture di DG** sarà consentita l'esportazione dei dati fino ad un limite di **100K righe** (eventuali eccezioni saranno gestite con la creazione di un profilo abilitativo *ad hoc*).
- Contingentando lo **scarico massivo di dati**, si **previene la creazione di basi dati**, contenenti fra l'altro **dati sensibili**, oltre ad evitare il **crash/saturazione** delle **macchine di produzione**.

<https://mobile.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2018-10-08/attacco-a-facebook-i-nostri-dati-in-vendita-sul-dark-web-a-3-euro/AEvA3FJG>

Attacco a Facebook, i nostri dati in vendita sul dark web a 3 euro

Sicurezza e Privacy

Tre euro per i nostri dati su Facebook, più di 800 euro per la nostra intera vita digitale. È questo il listino di noi utenti sul dark web, la rete sommersa dove si vendono anche droga e armi e si scambiano immagini pedopornografiche in anonimato. Se sfruttate dai criminali informatici, le informazioni personali potrebbero essere utilizzate per commettere furti di identità o ricattarci. A scriverlo è il [quotidiano britannico The Independent](#), che ha monitorato il dark web all'indomani dell'attacco hacker reso noto da Facebook il 28 settembre scorso. Sono stati rubati i 'token', le chiavi digitali, di 50 milioni di account, mentre altri 40 milioni di account sono stati resettati per precauzione. A poche ore dal furto, questi dati erano già venduti a prezzi stracciati su siti di mercato nero come Dream Market.

I prezzi “di listino”: dai 3 ai 12 dollari

I prezzi oscillano da 3 a 12 dollari, ed è possibile acquistare le informazioni solo utilizzando valute digitali come i bitcoin che garantiscono una forma di anonimato. Se venduti singolarmente a questi prezzi, stima The Independent, il valore dei dati rubati sul mercato nero sarebbe compreso tra 150 e 600 milioni di dollari. La testata riporta anche una recente ricerca della società Money Guru, che fa una valutazione generale al mercato nero del web della nostra intera identità digitale, che comprende tutti i servizi online a cui siamo iscritti e che usiamo più volte al giorno. Dai social network alle piattaforme per gli acquisti online, dai servizi di streaming per musica e film a quelli per la consegna del cibo a domicilio.

La nostra identità digitale vale 850 euro

Per i cybercriminali, il valore totale della nostra identità digitale si aggirerebbe intorno agli 850 euro. Le informazioni meglio pagate sono quelle finanziarie come carte di credito, banking online e PayPal: il valore solo di questi dati si aggirerebbe intorno ai 650 euro. Le somme sono più o meno in linea con le stime diffuse qualche mese fa dalla società [Top10VPN.com](#) che, al di là dei dati finanziari, aveva scoperto come sul dark web gli account Apple sono tra quelli più ricercati e valgono 15 dollari, i profili Facebook sono valutati 5 dollari, gli altri social media come LinkedIn, Twitter e Instagram circa 2 dollari.

«Le informazioni personali sono merce preziosa, le società devono usare tutti i loro mezzi per proteggere diligentemente reti, dispositivi e utenti», ha spiegato a The Independent, l'esperto di sicurezza Bill Corner. L'autorità irlandese per la privacy ha aperto un'inchiesta sulla violazione di 50 milioni di account di Facebook. Per l'attacco hacker denunciato il 28 settembre, la società rischia una multa Ue fino a 1.63 miliardi di dollari.

Quali dati personali rubati vengono venduti nel dark web

[SICUREZZA INFORMATICA](#)

Alcuni giornalisti della rivista britannica The Register hanno scovato neòl dark web un database contenente oltre 600 milioni di credenziali

19 Febbraio 2019 - Come riporta il quotidiano online inglese specializzato in tecnologia The Register, in questi giorni **sono in vendita i dati relativi a ben 617 milioni di account** registrati su vari siti Internet. E sono tutti in vendita per **20 mila dollari da pagarsi in Bitcoin** sul **Dark Web**.

Sarebbero 16 le app dalle quali sono stati **rubati dati sensibili degli utenti**: Dubsmash, MyFitnessPal, MyHeritage, ShareThis, HauteLook, Animoto, EyeEm, 8fit, Whitepages, Fotolog, 500px, Armor Games, BookMate, Coffee Meets Bagel, Artsy e DataCamp.

Cioè in quella parte di Internet che non troverai mai cercando su Google, perché è protetta da reti private alle quali puoi accedere solo tramite appositi software e con credenziali che vengono rilasciate solo a “*persone fidate*”. Il dark web è, soprattutto, [un enorme mercato di merce illegale](#) sul quale puoi trovare anche i dati personali rubati dai siti hackerati. [Ma quali dati rubati vengono venduti nel dark web?](#)

Da quali siti sono presi i dati?

A lasciare sorpresi, oltre alla mole dei dati, anche la loro “varietà”. Stando a quanto riportato dalla rivista britannica, gli hacker hanno messo le mani sulle credenziali di portali di condivisioni di foto, piattaforme di *wellness*, di *gaming* e molto altro ancora. Nello specifico i dati provengono da: Dubsmash (162 milioni), MyFitnessPal (151 milioni), MyHeritage (92 milioni), ShareThis (41 milioni), HauteLook (28 milioni), Animoto (25 milioni), EyeEm (22 milioni), 8fit (20 milioni), Whitepages (18 milioni), Fotolog (16 milioni), 500px (15 milioni), Armor Games (11 milioni), BookMate (8 milioni), CoffeeMeetsBagel (6 milioni), Artsy (1 milione), and DataCamp (700.000).

Che tipo di dati sono in vendita nel dark web

The Register si è finto un utente interessato a comprare quei dati ed è riuscito a visionare alcuni “*campioni*”: contenevano soprattutto nomi e cognomi reali, indirizzo email e password criptata. Tra i dati rubati su alcuni dei siti in questione c'erano anche la geolocalizzazione dell'utente, altri dettagli personali e le credenziali di accesso ad alcuni social. Da quanto visto dal sito inglese, invece, non c'erano dati relativi a conti bancari o carte di credito. Altrimenti quei dati avrebbero avuto un valore ben più alto.

Chi compra dati nel dark web?

Ma chi compra i dati rubati sul dark web? In realtà questi dati possono far gola a molte categorie di cybercriminali: dagli spammer classici che li userebbero per tempestarti di pubblicità ai cosiddetti “*stuffer di credenziali*”, cioè coloro che usano le tue credenziali per entrare su profili social e raccogliere altre informazioni personali di valore. Anche chi tenta di mettere in atto truffe con il phishing può essere interessato a conoscere il tuo nome, cognome e indirizzo di posta elettronica. I tuoi interessi personali raccolti da alcuni di questi siti potrebbero essere utilizzati, insieme a nome, cognome ed email, per creare profili da vendere sul mercato nero al fine di inviarti pubblicità targettizzata non richiesta.

In questo caso, quindi, si tratta di dati di valore relativamente basso perché per farli rendere è necessario rielaborarli o usarli per carpire altre informazioni. Ben diversi sono i casi in cui gli hacker vengono in possesso di dati quali i numeri della carta di credito o le credenziali dei conti bancari online. In questi casi, infatti, le informazioni rubate hanno un immediato valore economico e, per questo, non sempre vengono rivendute: a volte vengono usate direttamente da chi le ha rubate, per svuotarti il conto in banca.